

Quale contributo può recare alla valorizzazione del dialetto bolognese una istituzione culturale come il Museo della civiltà contadina? Il museo, come noto, documenta, attraverso la sua collezione di testimonianze materiali e fotografiche e le sue esposizioni permanenti e temporanee, la storia del lavoro e della vita dei contadini, dei braccianti e degli artigiani della pianura bolognese e propone - in particolare, agli studenti delle scuole della provincia - una serie di percorsi didattici, dedicati al passato e al presente delle colture alimentari e industriali della pianura, che rinviano necessariamente al lessico dialettale dei diversi cicli di lavoro e potrebbero, in alcuni casi, assumerlo come punto di partenza.

In questo quadro e nella prospettiva di un approfondimento, in chiave didattica, del tema dei rapporti tra le cose e le parole del lavoro e della vita contadina, il museo, con la consulenza del Dipartimento di Italianistica della Università di Bologna e la collaborazione del Gruppo di studi della pianura del Reno, ha avviato nei mesi scorsi una ricognizione, alla scala della pianura bolognese, delle esperienze di insegnamento o uso didattico del dialetto condotte negli ultimi anni nelle scuole della pianura bolognese, come anche nell'ambito dei corsi per ragazzi organizzati da comuni e associazioni della stessa area.



Alla presentazione dei risultati di questa ricognizione e alla illustrazione, ad opera dei loro protagonisti, delle esperienze più significative degli ultimi anni è dedicato il colloquio "Al dialt e la scòla" che, particolarmente rivolto ai docenti della scuola dell'obbligo, si propone anche come occasione di verifica di alcune proposte di uso didattico del dialetto nell'ambito dei percorsi educativi attivati dal museo e di presentazione, inoltre, del programma del corso di aggiornamento per insegnanti "La cultura contadina e il dialetto" previsto per il prossimo anno.



Provincia di Bologna
ISTITUZIONE VILLA SMERALDI
MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA



Via Sammarina, 35
S. Marino di Bentivoglio - Bologna
tel. 051/891050 - fax 051/898377
e-mail: musei@provincia.bologna.it

PROVINCIA DI BOLOGNA
ASSESSORATO ALLA CULTURA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ISTITUTO PER I BENI CULTURALI

ISTITUZIONE VILLA SMERALDI
MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA

in collaborazione con

GRUPPO DI STUDI DELLA PIANURA DEL RENO

con la consulenza del

DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA
DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Al dialt e la scòla.

*Per un uso didattico
del dialetto nelle scuole bolognesi*

Villa Smeraldi
27 novembre 2004

con il patrocinio di

**Centro Servizi Amministrativi di Bologna
del Ministero dell'Istruzione**

9.00 Indirizzi di salute

VALERIO GUALANDI, Presidente della Istituzione
Villa Smeraldi-Museo della civiltà contadina

SIMONA LEMBI, Assessora alla Cultura della Provincia
di Bologna

ALESSANDRO ZUCCHINI, Direttore dell'Istituto per i beni
culturali della Regione Emilia-Romagna

9.30 Relazioni

WERTHER ROMANI, Università di Bologna

**DIALETTO ED EDUCAZIONE LINGUISTICA:
PASSATO E PRESENTE DI UN RAPPORTO DIFFICILE**

BRUNA BADINI, Università di Bologna

**IL DIALETTO NEL REPERTORIO LINGUISTICO
DI IERI E DI OGGI**

10.30 Coffee break

10.45 Comunicazioni

ROBERTO SERRA, Sozietà pr al sît bulgnais

**L'ESPERIENZA DEI CORSI DI DIALETTO DELLA
SOCIETÀ PER IL SITO BOLOGNESE**

TIZIANO CASELLA, Comune di Budrio

LA SCUOLA DEL DIALETTO DI BUDRIO

11.30 Discussione

**12.00 Presentazione e visita ai materiali
prodotti dalle scuole nell'ambito delle
esperienze di uso didattico del dialetto
condotte negli ultimi anni**

12.45 Buffet

14.00 Le parole e le cose della vita contadina e la scuola - Comunicazioni

CLAUDIA GIACOMETTI, Istituzione Villa Smeraldi

**IL RAPPORTO SCUOLA-MUSEO NELLA PROSPETTIVA
DELL'USO DIDATTICO DEL DIALETTO**

MASSIMO TOZZI FONTANA, Istituto per i beni culturali

LESSICI DIALETTALI E CULTURA MATERIALE

LUCIANO MANINI, Gruppo di studi della pianura del Reno

LA MEMORIA DEL LAVORO NELLE CAMPAGNE

15.00 La scena, il dialetto e la scuola Comunicazioni

NEDDA ALBERGHINI PO, I commedianti della Pieve

A TEATRO CON LA STORIA PASSANDO PER IL DIALETTO

ROMANO DANIELLI, I cumediànt bulgnîs

**IL TEATRO DEI BURATTINI E I GIOVANI: COMUNICAZIONE
VERBALE E GESTUALE**

FAUSTO CARPANI, La famèja bulgnèisa

IL DIALETTO IN MUSICA

16.00 Coffee break

16.15 Discussione

16.45 Intrattenimento degli allievi della Scuola del dialetto di Budrio



Nella discussione interverranno:

GIANNI CAVICCHI

Comune di Pieve di Cento

GIAMPAOLO BORGHI

Centro etnografico ferrarese

MAGDA BARBIERI

Gruppo di studi della pianura del Reno

FRANCESCO FABBRI

Istituzione Villa Smeraldi

SILVIO FRONZONI

Istituzione Villa Smeraldi